L'omicidio di Nuccio Sortino, confermata la condanna: torna in carcere Dylan Foti

Torna in carcere Dylan Foti, condannato in primo grado a 16 anni ed 8 mesi di reclusione per l'omicidio di Nuccio Sortino, panettiere di Floridia. In attesa della sentenza della Corte d'Appello di Catania, era stato scarcerato. I Carabinieri hanno eseguito, non senza difficoltà, l'ordinanza di custodia in carcere. Amici e parenti del condannato si sono riuniti infatti fuori dalla caserma della Tenenza di Floridia per protestare contro l'operato dei militari che hanno accompagnato Foti nella casa circondariale di Augusta.
L'omicidio avvenne nel settembre del 2016. Durante la notte, 3 giovani a bordo di uno scooter affiancarono l'auto sulla quale viaggiava Sortino ed esplosero diversi colpi di pistola, uccidendolo.
Le indagini condotte dai Carabinieri permisero di identificare in poche ore i responsabili: tre giovani del posto. Venne subito ritrovata anche la pistola Beretta calibro 7,65 con cui era stato commesso il delitto. Due di loro, minorenni all'epoca dei fatti, sono stati condannati rispettivamente a 15 anni e 6 mesi e a 16 anni e 6 mesi. Il 23enne Dylan Foti era stato scarcerato, in attesa della pronuncia d'Appello che ha confermato la condanna di primo grado.
L'omicidio scaturì da una banale lite. Il panettiere aveva cacciato i tre dal suo locale per il loro comportamento chiassoso ed ineducato. Secondo quanto ricostruito, i tre stavano giocando e facendo baccano nella panetteria lanciandosi a vicenda pezzi del pellet utilizzato per l'accensione del forno. Per "vendicarsi", l'agguato in via Boschetto. I tre subito dopo fuggirono e furono anche ripresi da una telecamera di videosorveglianza mentre, esaltati per il loro gesto, festeggiavano per la vendetta appena portata a

termine.

Siracusa. Meno sinistri in autostrada nel 2020 ma aumentano gli incidenti mortali

Sono diminuiti, nel 2020, gli incidenti stradali sugli assi autostradali e le arterie di competenza della Polstrada rispetto all'anno precedente. Sono aumentati, però, purtroppo, quelli con esito mortale. Emerge dal consuntivo della Polizia Stradale, relativo agli ultimi 12 mesi. Un periodo fortemente caratterizzato, per gli uomini guidati dal comandante Antonio Capodicasa, dai controlli anti-Covid, con servizi speciali aggiunti al rilevamento dei sinistri e alle altre attività ordinarie. A comportare una riduzione del numero degli incidenti stradali, tuttavia, non sarebbe stato un comportamento più accorto da parte dei conducenti ma, com'è facile intuire, la diminuzione, per via delle restrizioni introdotte, della circolazione veicolare. I controlli sul rispetto delle misure di contenimento hanno fortemente impegnato gli uomini della Polstrada. In numeri vuol dire 15 mila 163 veicoli controllati in un anno e 17.917 persone identificate, in transito lungo le arterie autostradali del territorio. Numerose le sanzioni comminate.
La riduzione del numero di sinistri,nel 2020 è stata del 26 per cento rispetto al 2019: 91 incidenti contro i 123 dell'anno precedente. Aumentati, però, purtroppo, gli incidenti mortali: 3 deceduti contro un decesso registrato nel 2019.Netto calo, invece, per i sinistri con lesioni. Riduzione

del 33 per cento in questo caso e riduzione del 24 per cento del numero di persone che hanno riportato lesioni. Nel 2019 135 persone sono rimaste ferite in 73 incidenti stradali. Nel 2020: 49 incidenti e 102 feriti.
Le infrazioni al codice della strada rilevate sono state invece 7444. Ritirate 116 patenti di guida.
Controlli con etilometro nelle notti di fine settimana per 6mila496 conducenti.Ne sono stati sanzionati 18 per guida in stato di ebbrezza alcolica. Per guida sotto l'effetto di stupefacenti, invece, sono stati sanzionati in sei nel 2020.
Per quanto riguarda i trasporti professionali, tra i dati più rilevati: 10 deferimenti per traffico illecito di veicoli, 10 veicoli sequestrati perché oggetto di riciclaggio, nove persone deferite perché responsabili di falsificazione di patenti di guida estere.
Emerge l'attività di prevenzione e sensibilizzazione, con l'edizione numero 20 del progetto Icaro,in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università "Sapienza" di Roma, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Moige. Media Partner dell'iniziativa, anche quest'anno, FMITALIA e SiracusaOggi.it per migliaia di studenti delle scuole superiori come per i più piccoli, con Icaro Junio e "17 Minuti". Lo scorso dicembre, in particolare, su FMITALIA quasi 16 mila studenti hanno incontrato attraverso collegamenti web le atlete delle Fiamme Oro della Polizia di Stato Valentina Vezzali e Kiara Fontanesi e altri testimonial nazionali del mondo dello spettacolo.
Infine "Chirone dalla parte delle vittime", in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma – Dipartimento di Psicologia e la Fondazione Ania,, iniziativa rivolta agli operatori di Polizia, chiamati a gestire spesso eventi traumatici come l'incidente stradale mortale o ferroviario, fornendo loro supporto e formazione con un incontro tenutosi in data 21 gennaio 2020 con gli operatori della Polizia Stradale della Sicilia Orientale tenutosi a Siracusa presso la sede della Confindustria.

Droga, 20enne denunciato per detenzione ai fini di spaccio

Agenti del Commissariato di P.S. di Augusta, insieme a personale del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno denunciato un giovane augustano di 20 anni, già conosciuto alle forze di polizia, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
Gli operatori della Polizia di Stato hanno effettuato, a casa del denunciato, una perquisizione domiciliare che consentiva di rinvenire e sequestrare 30 grammi di marijuana ed un un bilancino elettronico di precisione.

Rocambolesco inseguimento nel cuore della notte, denunciati in due

Rocambolesco inseguimento nella notte a Rosolini. I carabinieri della Compagnia di Noto hanno svolto un servizio che ha comportato dei passaggi spettacolari,fortunatamente senza danni né feriti.

In via Sant'Alessandra, i militari hanno notato un'auto, una Fiat 600 con a bordo due persone. Il veicolo viaggiava con il bagagliaio aperto contenente ciclomotore, parzialmente

occultato da un lenzuolo.
Alla richiesta di fermarsi, il conducente ha accelerato la sua corsa, tentando di seminare la gazzella. Ne è scaturito un pericoloso inseguimento tra le vie cittadine, durante il quale, mentre il conducente della 600 guidava in modo spericolato, il suo passeggero ha slegato il ciclomotore che, svincolato dalla autovettura, subito dopo una curva è rovinato al suolo.
Raggiunta e fermata l'auto, i militari del Radiomobile hanno anche recuperato il ciclomotore, risultato provento di furto perpetrato a Modica qualche ora prima. Denunciati i due, entrambi di Modica, di 21 e 44 anni. A carico del conducente, anche numerose sanzioni per le violazioni al Codice della strada e per le normative anti/Covid

---

Siracusa. Incidente in strada Carancino: auto si ribalta,ferito il conducente

Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi in contrada Carancino, nei pressi di Belvedere. Si sarebbe trattato di un sinistro autonomo. Ferito il conducente dell'auto coinvolta che,per ragioni attualmente al vaglio, si è ribaltata su se stessa, terminando in questo modo la sua corsa. Sul posto, la polizia municipale di Siracusa.

Siracusa. Arrestati dopo la quarantena due stranieri già espulsi dal territorio nazionale

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno arrestato il tunisino Hichem Jelassi, 37 anni, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Bergamo. Faceva parte di un gruppo di 15 migranti clandestini sbarcati il 9 gennaio scorso a Pantelleria: è stato successivamente trasferito su una nave "quarantena" ormeggiata nel porto di Augusta e, trascorso il periodo previsto, è stato condotto nel carcere di Cavadonna.
Inoltre, gli investigatori della Squadra Mobile hanno arrestato Aimen Ben Assan, perché pur essendo già espulso dal territorio nazionale, faceva reingresso in Italia clandestinamente.

Controlli anti-covid, ancora multe: 47 in pochi giorni da Augusta a Lentini

Sono numerose le ispezioni e posti di controllo per vigilare in tutta la provincia sul rispetto delle norme anti-covid. Restano purtroppo elevate le violazioni. Negli ultimi giorni ben 47 snazioni sono state elevate ad altrettante persone ad Augusta, Francofonte, Carlentini, Sortino, Melilli, Villasmundo e Lentini. Multe (400 euro) per il mancato

rispetto dell’obbligo di rimanere a casa dalle 22:00 alle 05:00 del giorno successivo, per la mascherina non indossata, per spostamento in entrata ed in uscita dei territori delle zone rosse e per assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico.
“Violazioni solo apparentemente innocue e che, sebbene stigmatizzate da tutti, anche a livello mediatico, continuano ad essere le più comuni e la più immediata via per la diffusione del virus”, rimarcano dal Comando provinciale dei Carabinieri di Siracusa.

Siracusa. Marijuana e crack nel vano ascensore o sulle scale: sequestri in via Immordini

E’ continuo il contrasto allo spaccio e al consumo di sostanze stupefacenti. La Polizia ha rinvenuto e sequestrato nella piazza di spaccio di via Immordini, 47 dosi di marijuana e 39 di crack. La droga è stata trovata nel vano ascensore di un condominio.
Inoltre, nelle scale di un altro stabile condominiale, sempre sito in via Immordini, gli uomini delle Volanti hanno sequestrato 25 dosi di altra sostanza stupefacente.

Gara clandestina di cavalli pubblicata sui social: identificati e denunciati in 8

Era finito sui social il video di una corsa clandestina di cavalli ed oggi i protagonisti di quel filmato sono stati denunciati dai Carabinieri del Nucleo Operativo di Noto. I fatti risalgono all'alba dello scorso 9 novembre, lungo la Statale 124, nel tratto compreso tra Noto e Palazzolo Acreide. A fronteggiarsi nella gara clandestina, due cavalli di due distinte scuderie.

Organizzatori e partecipanti hanno invaso, con decine di motoveicoli, l'intero asse viario, per agevolare la gara e consentire ai due calessi di correre lungo la carreggiata. Durante le concitate fasi della gara si è anche registrato un sinistro stradale, quando uno scooter con a bordo 3 persone ha centrato un altro scooter, provocando lesioni a due uomini.

Tutta la corsa è stata postata su Facebook, da parte di alcuni dei partecipanti. Oltre ai like, hanno guadagnato una denuncia: attraverso le immagini, i Carabinieri hanno identificato "con certezza" 8 persone, che dovranno rispondere di maltrattamenti di animali e competizione non autorizzata.

La maggior parte dei denunciati sono originari di Rosolini. In corso ulteriori indagini nella cittadina siracusana mentre non si ferma il lavoro di identificazione degli altri partecipanti che verranno anche sanzionati amministrativamente per aver violato gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19 vigente al momento della gara.

Nel corso delle indagini i Carabinieri sono inoltre riusciti a risalire ad entrambe le scuderie a cui appartengono i due cavalli che sono stato impegnati nella corsa. Anche se al

momento solo uno dei due animali è stato rintracciato e sequestrato, insieme al calesse con cui aveva corso, fantini e proprietari degli animali sono stati denunciati per maltrattamenti di animali e competizione non autorizzata.
Quello delle corse clandestine di cavalli è un fenomeno tristemente diffuso nella provincia. Le gare, organizzate in totale riservatezza attraverso messaggi in gruppi privati WhatsApp o Telegram, si svolgono alle prime luci dell'alba in strade poco trafficate e nell'arco di pochi minuti, in totale disprezzo delle norme del codice della strada e del codice penale. I partecipanti si dileguano velocemente, anche attraverso i campi, per sfuggire all'intervento delle forze dell'ordine. Dietro alle gare c'è un voluminoso giro di scommesse, anche da 10.000 euro a puntata. Per vincere, spiegano ancora gli investigatori, spesso i cavalli vengono dopati e maltrattati.
Le investigazioni dei Carabinieri di Noto non si fermano infatti qui. Accertamenti sono in corso sulle scuderie che insistono nel territorio per verificare, unitamente a personale della locale ASP, lo stato di salute degli animali con particolare attenzione all'eventuale rinvenimento nel sangue degli animali di sostanze dopanti, chiaro indizio del loro utilizzo nelle gare clandestine.

Siracusa. Lancia un marsupio dal terrazzo e fugge, sequestrata droga e denaro

Ancora droga sequestrata dalla Polizia nelle piazze di spaccio di Siracusa. Nella notte, gli uomini delle Volanti sono intervenuti in via Santi Amato, dove hanno notato una feritoia

sospetta in un portone d’ingresso di uno stabile, chiuso a chiave. Sono entrati nello stabile da un portone attiguo e hanno raggiunto il terrazzo dove hanno sorpreso un uomo che, alla vista della Polizia, ha lanciato dal parapetto un marsupio di colore nero per poi fuggire e far perdere le proprie tracce.
Dopo una breve ricerca nei giardinetti perimetrali del palazzo, gli agenti hanno recuperato il marsupio. All’interno, 30 grammi di marijuana e 4 grammi di cocaina. Lo stupefacente era già suddiviso in dosi singole. Sequestrati anche 90 euro.